

COMUNICATO STAMPA ASTA

22 GIUGNO 2016 | REPERTI ARCHEOLOGICI

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO <http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>

Il 22 giugno si terrà la **prima asta di REPERTI ARCHEOLOGICI del 2016**, gli **oltre 200 lotti** saranno in esposizione dal 17 al 20 giugno a Palazzo Ramirez Montalvo dove sarà battuta anche la vendita.

La Magna Grecia costituirà uno dei punti cardinali dell'asta con alcuni reperti assolutamente eccezionali come **la grande anfora panatenaica del pittore di Amykos**, datata alla fine del V secolo a.C., la cui stima è di **30.000/50.000 euro**. Il decoro a figure rosse è costituito da due fasce orizzontali, ciascuna con teorie di figure maschili e femminili, separate da greche a motivi geometrici, mentre il collo è decorato con un motivo a palmette.

Risale, invece, alla metà del IV secolo a.C. ed ha una stima di **25.000/35.000 euro** il **bel cratere a volute**, in ceramica apula a figure rosse, con la raffigurazione del defunto sotto un *naiskos* con colonne doriche su un lato, mentre sull'altro da una parte vi è una giovane donna riccamente abbigliata e dall'altra un giovane nudo.

Del medesimo ambito la vendita annovera anche **numerosi vasi a figure rosse apuli e campani** che esemplificano la maestria delle botteghe magnogreche in tutte le forme vascolari.

Roma e l'Impero sono in catalogo con diverse opere, dalla bella **olla cineraria in vetro**, completa con il suo coperchio di epoca imperiale, alle numerose sculture in marmo. Tra queste vi sono un **ritratto di Caracalla bambino**, una **testa di Venere** e una di **Dioniso; il figlio di Zeus**, raffigurato in età matura con una folta capigliatura fermata da una tenia adorna di corimbi d'edera, datato al I-II secolo d.C., è in catalogo con la stima di **18.000/25.000 euro**, mentre la **Dea dell'Amore**, ritratta con volto dolce e i capelli raccolti in uno chignon annodato sulla nuca, ha una valutazione di **15.000/20.000 euro**.

E ancora, un **torso di Asclepio** e uno di **Diana**, nonché un **busto marmoreo di Faustina Minore** e uno di **Donna velata**, forse una sacerdotessa, che esprimono l'alta qualità della ritrattistica romana del periodo imperiale.

Più in dettaglio: la scultura in marmo bianco a grana fine datata alla seconda metà del II secolo d.C. dell'imperatrice **Faustina Minore**, ritratta lievemente rivolta a sinistra con una ricca quanto complicata acconciatura, ha una stima di **35.000/45.000 euro**. Sempre in marmo bianco ma del I secolo d. C. è la **Donna Velata** che chiude il manto ricadente sulle spalle con la mano sinistra, mentre il volto è leggermente rivolto a destra. La sua valutazione è di **30.000/40.000 euro**.

Esulando dalla ritrattistica, un **sarcofago strigliato**, degli inizi del III secolo d.C., in marmo caristico euboico destinato a un bambino, con stima di **20.000/30.000 euro**, chiude le citazioni per quanto riguarda l'ambito romano. Una nota interessante riguarda l'origine dell'appellativo strigliato: la decorazione ondulata richiama gli strumenti metallici ondulati chiamati appunto strigili, con i quali gli atleti si detergevano del sudore e degli olii della palestra. Questi tipi di sarcofagi diventano molto utilizzati dagli inizi del terzo secolo dopo Cristo e la loro fortuna prosegue fino a tutto il quinto secolo.

È da segnalare poi la presenza di **tre COLLEZIONI notificate**, una **toscana** e **due campane**, una delle quali, composta da 81 pezzi, offre due vasi che possono annoverarsi fra i **capolavori del Pittore della Patera**, una **hydria** ed un **lutrophoros a figure rosse**. L'intera collezione è stimata **55.000/75.000 euro**, ma anche le altre due sono poste in asta con valutazioni altrettanto interessanti.

Molto ben rappresentato è anche l'**ambito culturale etrusco** fra cui spiccano **diversi e rari cinerari biconici villanoviani** riccamente decorati a motivi geometrici, **due importanti cinturoni in bronzo** sbalzato, un interessante gruppo di oggetti in bucchero, un'**anfora a collo distinto** a figure nere, una grande **anfora del gruppo dei pesci di Stoccolma** proveniente da Cerveteri con datazione alla **prima metà del VII secolo a.C.**, in catalogo a **6.000/8.000 euro**, e diverse teste votive maschili e femminili in terracotta.

Il mondo vicino orientale sarà invece rappresentato da **una bella statua di Erote** ed un **altare in basalto**, produzioni di epoca romana non frequenti sul mercato italiano, assieme ad una raccolta di coppe e oggetti in bronzo che partendo dal periodo achemenide arrivano fino a quello sasanide, fra i quali si segnala un **rython in argento a testa di capride** con occhi in smeraldo.

La vendita conta anche numerosi sigilli sumerici e persiani in pietre dure provenienti da una collezione privata, e dodici fra **daghe e pugnali del Luristan** databili fra l'VIII ed il VII secolo a. C. che costituiscono una rarità per stato di conservazione e qualità.

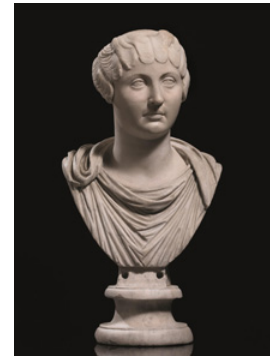
Parlando di armi ricordiamo anche l'**elmo apulo-corinzio** in bronzo laminato e cesellato a bulino, dichiarato di importante interesse storico, che è in catalogo per 5.000/7.000 euro.

Passando all'antico Egitto ricordiamo, seguendo un ordine cronologico, un'importante **Maschera di mummia** in *cartonnage* vivacemente dipinto risalente al periodo tolemaico stimata 5.000/7.000 euro, che aprirà la vendita, e un rappresentativo nucleo di oggetti fra i quali si emergono **due Frammenti di sarcofago**, un **Busto di divinità** in calcare, una **Iside lactans** in bronzo e diversi amuleti e *ushatby* in *faience*.

Infine le oreficerie, sempre molto apprezzate dal pubblico femminile, vanteranno diversi castoni di anello del periodo romano e una eccezionale **fibula in oro** a sanguisuga di epoca etrusca, decorata a granulazione sull'arco con una pantera e sulla staffa con tre ochette, la stima è di 25.000/30.000 euro.



Donna velata



Faustina Minore



Grande Anfora



Importante collezione



Cratere a volute



Fibula



Sarcofago

Per informazioni:

Pandolfni Casa d'Aste | Archeologia Classica e Egizia

Neri Mannelli

+39 055 2340888 (r.a)

neri.mannelli@pandolfni.it | archeologia@pandolfni.it | www.pandolfni.it

Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfni

Anna Orsi | PressArt

tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927

anna.orsi@pressart.eu | www.pandolfni.it